



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1488

Seduta del 04/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ABILITAZIONE "OPERATORE AL CONTROLLO DEL COLOMBO DI CITTÀ CON GABBIE-TRAPPOLA/RETI"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Faustino Bertinotti

L'atto si compone di 5 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, gli artt. 19 "Controllo della fauna selvatica" e 19 ter "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica";
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e, in particolare, l'art. 41 comma 2 e 3, che stabiliscono che la Regione, per il controllo delle specie di fauna selvatica o inselvatichita anche nelle zone vietate alla caccia, possa predisporre piani per il loro abbattimento e che gli operatori addetti al controllo debbano essere espressamente abilitati dalla Regione e selezionati attraverso specifici corsi di preparazione alla gestione faunistica sulla base di programmi di ISPRA;
- il Decreto del 13 giugno 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica (di seguito "Piano Straordinario), che prevede che *"La preventiva formazione degli operatori è essenziale affinché si minimizzino rischi di impatti indesiderati sull'ambiente, si assicuri un'elevata efficacia degli interventi e si garantisca la sicurezza di lavoro. La formazione implementa la capacità di individuare le specie sul territorio, comprendere i possibili movimenti degli animali, riconoscere gli individui e le classi sulle quali è necessario intervenire al fine di ottenere un risultato di riduzione delle presenze, ed individuare gli strumenti più idonei per intervenire con selettività ed efficienza (tipologie di trappole, di strumenti per la visione notturna, gli attenuatori di suono). Pertanto gli operatori demandati al controllo devono aver frequentato specifici corsi di formazione conformi a programmi predisposti da ISPRA e superato una prova di abilitazione"*;

PRESO ATTO che per la specie colombo di città sono attivi sul territorio regionale piani di controllo che prevedono, tra gli altri, anche il metodo delle catture degli esemplari tramite gabbie-trappola/reti;

PRESO ATTO altresì che sul territorio regionale sono attivi operatori afferenti a società private, ditte specializzate e cooperative, nonché singoli operatori professionali, che operano nell'ambito del controllo del colombo di città in ambito urbano, in ambito rurale, in ambito industriale, commerciale e residenziale e che necessitano di specifica formazione ai sensi dell'art. 41 della l.r. 26/93 e del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Piano Straordinario;

DATO ATTO che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con nota prot. M1.2022.0204003 del 25/10/2023, ha trasmesso ai competenti uffici della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna il programma didattico, ad oggetto "Corsi di formazione per coadiutori al controllo del colombo di città", contenente altresì le modalità di svolgimento degli esami teorici e pratici e i criteri di abilitazione;

CONSIDERATO pertanto che per lo svolgimento degli esami di cui al punto precedente è necessaria l'istituzione di un'apposita commissione regionale che valuti le competenze acquisite dai suddetti operatori sui programmi di ISPRA;

RITENUTO di prevedere che tale commissione regionale:

- sia composta da:
 - un dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, competente in materia faunistico - venatoria in qualità di presidente e relativo supplente da individuarsi all'interno dei dipendenti regionali;
 - due esperti in materia faunistico-venatoria, individuati all'interno dell'amministrazione regionale e relativi supplenti;
- sia nominata con provvedimento del competente Dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna;
- rilasci agli operatori afferenti a società private, ditte specializzate e cooperative, nonché ai singoli operatori professionali, l'abilitazione "Operatori al controllo del colombo di città con gabbie-trappola/reti";

RITENUTO altresì di prevedere che la segreteria della commissione sia assicurata da personale regionale;

VALUTATO di demandare a successivo atto del competente Dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna la definizione:

- dei requisiti per l'ammissione dei candidati all'esame e delle modalità di funzionamento della commissione regionale;
- delle modalità di svolgimento degli esami e dei criteri di abilitazione, anche sulla base di quanto indicato da ISPRA nella nota prot. M1.2022.0204003 del 25/10/2023 di cui sopra;

RITENUTO che le abilitazioni rilasciate dalla commissione regionale siano valide su



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tutto il territorio regionale ad esclusione di quello di competenza della Provincia di Sondrio;

VISTA la l.r. n. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi in forma di legge;

D E L I B E R A

Recepite le premesse:

1. di istituire, per il territorio di competenza regionale escluso il territorio di competenza della Provincia di Sondrio, una commissione regionale per l'abilitazione della figura "Operatore al controllo del colombo di città con gabbie-trappola/reti";
2. di disporre che la commissione regionale di cui al punto 1:
 - a) sia composta da:
 - un dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, competente in materia faunistico - venatoria in qualità di presidente e relativo supplente da individuarsi all'interno dei dipendenti regionali;
 - due esperti in materia faunistico-venatoria, individuati all'interno dell'amministrazione regionale e relativi supplenti;
 - b) rilasci agli operatori afferenti a società private, ditte specializzate e cooperative, nonché ai singoli operatori professionali, l'abilitazione "Operatori al controllo del colombo di città con gabbie-trappola/reti";
 - c) sia nominata con provvedimento del competente Dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna;
3. che la segreteria della commissione sia assicurata da personale regionale;
4. di demandare a successivo atto del competente Dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna la definizione:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- a) dei requisiti per l'ammissione dei candidati all'esame e delle modalità di funzionamento della commissione regionale;
 - b) delle modalità di svolgimento degli esami teorici e pratici e dei criteri di abilitazione, anche sulla base di quanto indicato da ISPRA nella nota prot. M1.2022.0204003 del 25/10/2023;
5. di prevedere che le abilitazioni rilasciate dalla commissione di cui al punto 1 siano valide su tutto il territorio regionale, escluso quello di competenza della Provincia di Sondrio;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs, 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge